

Strade, treni e aeroporti interventi per 19,7 miliardi

Summit Regione-Ministero-Cipe: finanziato il nodo ferroviario del porto di Livorno
Impegni per Darsena Europa. Bretella di Piombino e complanare di Lucca, c'è l'ok

di Samuele Bartolini
FIRENZE

Opere strategiche nazionali: come il porto di Livorno, la Tirrenica, la Due Mari, gli aeroporti di Pisa e Firenze. Opere nelle aree urbane: come la complanare di Lucca e il completamento della tramvia a Firenze. Opere cerniera: la bretellina di Piombino e la Empoli-Castelfiorentino. Questi i tre capitoli messi a bilancio dallo Stato, da Ferrovie, da Anas e Autostrade per lo sviluppo delle infrastrutture in Toscana durante i governi Renzi-Gentiloni. Per un totale, tra opere da finanziare e quelle finanziate, di 19,7 miliardi.

Ieri a Firenze hanno fatto il punto della situazione il ministro e segretario del Cipe Luca Lotti, il viceministro per le Infrastrutture Riccardo Nencini e l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli. Tre toscani: due nel governo nazionale uscente, uno nel governo regionale in carica, al lavoro per lo sviluppo degli investimenti in infrastrutture e opere strategiche nella Regione Toscana. Lungo l'elenco delle opere messe in cantiere. Vediamo quali a "volo d'uccello".

OPERE STRATEGICHE. Al centro dell'attenzione il porto e le ferrovie di Livorno. Per il porto l'accordo di programma al Mise prevede lo sviluppo della piattaforma Europa, lo sviluppo del Terminal contenitori e relative opere con-

nesse, con la realizzazione del terminal. Importo: 589 milioni. Interventi: entro il 2019. Intanto il Cipe ha finanziato il nodo ferroviario di Livorno. Importo: 43 milioni di euro, inserito negli interventi programmati fino al 2021. Dal momento che il 20 per cento delle merci via mare passa dal fronte ovest del Mediterraneo, l'obiettivo è rendere competitiva la città labronica al pari di Marsiglia e Barcellona. Altro capitolo: la Tirrenica. I lavori Anas della tratta Grosseto-Orbetello sono da finanziare per 300 milioni di euro. Interventi entro il 2020. Mentre il tratto autostradale Orbetello-Tarquini (per la Toscana si ferma ad Ansedonia) è a cura di Sat per 550 milioni. Sempre per quanto riguarda la viabilità, è stato finanziato il tratto Grosseto-Siena della Due Mari per un importo di 256 milioni. E' un tratto dove i lavori sono in corso di esecuzione. Vediamo adesso gli aeroporti di Firenze e Pisa. Per quanto riguarda l'ampliamento di Peretola, i ministri Galletti e Franceschini hanno firmato

il decreto di Via, ora c'è di mezzo solo la Conferenza dei servizi. Il masterplan prevede un investimento da 332 milioni entro il 2029. Al momento è finanziata la realizzazione della nuova pista di volo per 87 milioni. Inizio lavori previsto per fine 2018 (salvo ricorsi e diffide dei comitati). Il Galilei di Pisa: i lavori in chiusura quest'anno puntano soprattutto su area di manovra, pista, piazzali. Importo complessivo: 53 milioni.

OPERE URBANE. La complanare di Lucca. Arriva il finanziamento al terzo stralcio coi fondi Fsc per 136 milioni, mentre è già stato finanziato il primo stralcio per 83 milioni. Interventi fino al 2020. Le linee della tramvia di Firenze. A febbraio dovrebbero finire i lavori alle linee 2 per l'aeroporto e 3 per Careggi. Si prepara il prolungamento della linea 2 per il polo scientifico di Sesto Fiorentino, il prolungamento della linea 3 per Bagno a Ripoli e la linea 4 fino a

Campi Bisenzio. Importo complessivo: 2,6 miliardi fino al 2022.

OPERE CERNIERA. Una su tutte: la bretellina di Piombino. Il Cipe la finanzia per 50 milioni di euro, gara d'appalto prevista entro l'anno. Mentre per la Srt 429 da Empoli a Castelfiorentino, il Cipe finanzia il terzo lotto da Castel Franco a Certaldo per 25,6 milioni, il quarto lotto è in fase di progettazione.

SODDISFAZIONE DI LOTTI, NENCINI E CECCARELLI. Il ministro Lotti commenta: «E' la prima volta che i finanziamenti Ue hanno una determinazione certa con i capitoli di spesa e il collegamento con le Regioni. Il governo che verrà dopo le elezioni, di qualunque colore sia, non potrà non tenerne conto». Il vice ministro Nencini evidenzia: «Mai avute cifre così alte per le infrastrutture in Toscana». Mentre l'assessore Ceccarelli guarda al futuro prossimo: «Gli investimenti per le infrastrutture stanziati e 'appostati' dal governo renderanno la Toscana più moderna e più connessa aumentando la sua attrattività economica».



Movimentazione merci nel porto di Livorno

